

CRITERI EDITORIALI FAEM

Testo

Impostazione di paragrafo

- **Testo normale**
 - Dimensione: 11 pt
 - Interlinea: singola
 - Prima riga rientrata
- **Note a piè di pagina**
 - Dimensione: 9 pt
 - Interlinea: singola
- **Citazioni lunghe da rendere in corpo minore**
 - Dimensione: 10 pt
 - Interlinea: singola
 - Prima riga rientrata

Tutti i testi vanno composti, come di norma, in tondo con il font “Times New Roman” (per le parti di testo scritte in greco antico impostare la tastiera su “Greco polifonico”)

Corsivo

Vanno composti in “*corsivo*”:

- Titoli di libri e opere di qualunque genere
- Titoli di saggi in opere miscellanee
- Titoli di articoli di riviste
- Parole o brevi periodi in lingua diversa da quella del testo, seguendo le flessioni proprie della lingua originale

Tondo

Vanno composti in “tondo”:

- Nomi propri di associazioni o istituzioni straniere (British Museum, Université Paris-Sorbonne, ecc.)
- Parole in lingua straniera che sono ormai assimilate all’italiano o qualsiasi parola straniera che ricorra frequentemente nel testo (da considerare invariabili)

MAIUSCOLETTO

Vanno composti in “MAIUSCOLETTO”:

- I numeri romani delle pagine nelle citazioni bibliografiche di introduzioni, prefazioni, ecc.

Accenti

- Non devono mai essere usati gli apostrofi per accentare le lettere maiuscole (È e non E')
- Usare gli accenti tonici per distinguere omografi (princìpi/prìncipi, dei/dèi, àncora/ancòra, ecc.)

Segni di interpunzione, riferimenti di nota

- I segni di interpunzione o le parentesi che seguono una parola in corsivo vanno sempre in tondo, a meno che non siano parte integrante del testo in corsivo
- I riferimenti di nota a piè di pagina seguono sempre il segno di interpunzione e le parentesi (se la nota si riferisce all'intero testo fra parentesi, altrimenti il riferimento andrà posto all'interno della parentesi)
- Con la barra obliqua (/) si separano due versi in luogo dell'andata a capo
- Con la doppia barra obliqua (//) si indica il cambio di strofa

Parentesi

Normalmente si usano le parentesi tonde. Le parentesi quadre si usano solitamente per racchiudere un testo che sia già compreso dentro una porzione di testo tra parentesi tonde (dunque secondo un criterio inverso rispetto a quello proprio del linguaggio algebrico), quindi la sequenza sarà: (... [...{...}...].)

- Le parentesi quadre si usano nei seguenti casi:
 - In una citazione per indicare un intervento di una persona diversa dall'autore
 - Per segnalare l'omissione di parte di testo inserendo i puntini di sospensione [...]

Trattino lungo (o lineetta) e trattino breve (o d'unione)

- Il trattino lungo (–) si usa (preceduto e seguito da spazio)
 - per delimitare un inciso. Il secondo (quello di chiusura) può essere assorbito da un altro segno di interpunzione più forte (punto, punto esclamativo, punto interrogativo)
 - per introdurre il discorso diretto, specie quando si tratti di scandire le battute nei dialoghi
- Il trattino breve (-) si usa (senza essere preceduto e seguito da spazio)
 - tra due termini per formare un nome composto (caffè-concerto, giornalista-saggista, ecc.)
 - per indicare due responsabilità intellettuali (G. Cerri-A. Gostoli)
 - per indicare unione o alternativa (due-tre volte al giorno)
 - per marcare vari tipi di legami tra due nomi (Bari-Roma, Salerno-Reggio Calabria)

Virgolette

Le virgolette possono essere di tre tipi: basse (o caporali) («...»), apici doppi (“...”), apici singoli (‘...’)

- Vanno tra caporali
 - le testate di periodici di ogni tipo (giornali, riviste, ecc.)
 - per delimitare una citazione all'interno del testo che non superi i tre righe; se la citazione supera i tre righe di testo, si privilegia l'utilizzo del corpo minore (vedi sopra il punto Citazioni lunghe da rendere in corpo minore)
- Vanno tra apici doppi
 - le citazioni all'interno di citazioni (parole o frasi citate all'interno di citazioni tra caporali)
- Vanno tra apici singoli
 - le parole che si vogliono mettere in evidenza per un significato particolare, spesso figurato o ironico

Citazioni bibliografiche

Monografie

Si danno i seguenti elementi:

Responsabilità principale e eventuali responsabilità alternative (separate da trattino breve [-] senza spazi), *Titolo. Complemento del titolo (sottotitolo)*, responsabilità secondarie, luogo di edizione, casa editrice, anno di edizione, numeri di pagine citate.

Responsabilità principale e eventuali responsabilità alternative: autore/i

Iniziale del nome puntato (se i nomi sono due, iniziali puntate di entrambi senza spazio), cognome in tondo (solo iniziale maiuscola). Se gli autori sono due o tre, separare con trattino breve (-) senza spazi; nel caso di più di tre autori si dà direttamente il titolo dell'opera (senza l'indicazione AA.VV.).

Se il nome dell'autore è in latino riportarlo al nominativo (qualora si ritenga opportuno conservare la forma latina), oppure renderlo in volgare se questa è la forma più comunemente usata: qualora ricorressero le circostanze, estrapolare il nome dell'autore dal titolo che appare sul frontespizio. Esiste anche la possibilità del nome in latino al genitivo, in tondo e non seguito da virgola.

- E. Berti, *Scholasticorum Studia ...*
- G. Cerri-A. Gostoli, *Omero, Iliade, ...*
- M. Comincini-A. Martinoli-A. Oriani, *I lupi in Lombardia...*
- *Dictionarii seu repertorii moralis Petri Berchorii, ...* (anche nella forma P. Berchorius, *Dictionarii seu repertorii moralis, ...*)
- Cicero, Marcus Tullius, *De oratore, ...*
- Cicerone, Marco Tullio, *De oratore, ...*
- Cicerone, *De oratore, ...*
- P. Vergilii Maronis *Opera, ...*

Responsabilità secondarie: curatore, prefatore, introduttore, ...

Si indica dopo il titolo con l'iniziale del nome puntata e il cognome in tondo (solo iniziale maiuscola), preceduti da 'a cura di' (o sinonimi nelle altre lingue europee). Se le altre responsabilità sono più di una, separare i loro nomi con una virgola. Nel caso di prefazioni o introduzioni firmate ci si regolerà a seconda del contesto.

- N. Machiavelli, *Mandragola*, a cura di P. Stoppelli, ...
- G. Barbarisi-A.M. Cabrini (a cura di), *Il teatro di Machiavelli*, Atti del Convegno di Gargnano del Garda ...
- P. Swiggers-A. Wouters, *Definitions of Grammar*, in F. Montanari-S. Matthaios-A. Rengakos (eds), *Brill's Companion to Ancient Greek Scholarship...*
- Pindaro, *Le Olimpiche*, a cura di B. Gentili, C. Catenacci, P. Giannini e L. Lomiento, ...
- C. Cassiani, *Metamorfosi e conoscenza. I dialoghi e le commedie di Giovan Battista Gelli*, prefazione di G. Savarese, ...
- G. Savarese, *Prefazione a C. Cassiani, Metamorfosi e conoscenza. I dialoghi e le commedie di Giovan Battista Gelli*, ...
- M.C. Figorilli, *Machiavelli moralista. Ricerche su fonti, lessico e fortuna*, premessa di G. Ferroni, ...
- G. Ferroni, *Premessa a M.C. Figorilli, Machiavelli moralista. Ricerche su fonti, lessico e fortuna*, ...
- N. Machiavelli, *Teatro*, introduzione e commento di D. Fachard, ...
- A. Stäuble, *Introduzione a N. Machiavelli, Mandragola*, commento a cura di A. Stäuble, ...
- M.C. Figorilli, *Cecchi, Giovanni Maria*, in *Machiavelli. Enciclopedia Machiavelliana*, diretta da G. Sasso e G. Inglese, ...
- M. Plaisance, *Introduction ad A. Grazzini, La Strega*, ...
- A. Grazzini, *La Strega*, Édition critique avec introduction et notes par M. Plaisance, ...

Titolo

In carattere corsivo, anche se si tratta del titolo di un saggio in un'opera collettanea o in una rivista, separato dal nome dell'autore con una virgola; riportare la punteggiatura come da frontespizio (se manca, separare le partizioni con un punto).

- M.C. Figorilli, *Machiavelli moralista. Ricerche su fonti, lessico e fortuna*, ...
- C. Cassiani, *Metamorfosi e conoscenza. I dialoghi e le commedie* ...
- C. Milanini (a cura di), *Neorealismo. Poetiche e polemiche*, ...
- M. Torelli, *I fregi figurati delle regiae latine ed etrusche. Immaginario del potere arcaico*, «Ostraka. Rivista di antichità» I (2), 1992, ...

Atti di convegno

Corsivo per il titolo e tondo per 'Atti del convegno.... (località, data)'

- R. Cipriani-G. Mura (a cura di), *Il fenomeno religioso oggi. Tradizione, mutamento, negazione*, Atti del Convegno internazionale sul fenomeno religioso (Roma, settembre 2000), ...
- P. Soverini, *La Historia Augusta: problematiche e prospettive critiche*, in *Cultura Latina pagana fra terzo e quinto secolo d.C.*, Atti del Convegno di Studi, ...

Opere in più volumi

Se ogni volume è dotato di un complemento del titolo autonomo (sottotitolo), questo va trattato come gli altri titoli, e quindi va posto in corsivo dopo il numero del volume e la virgola

- *Storia di Ravenna, II, Dall'età bizantina all'età ottoniana, 1, Territorio, economia e società*, a cura di A. Carile, Venezia 1991

Opere in più volumi editi in luoghi o in anni diversi

Se ci si riferisce all'opera completa, indicare le date estreme, separate da un trattino breve (e senza "vol./voll."). Se si cita un singolo volume, indicare le note tipografiche relative solo a quello

- *Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento* [...], I-III, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2013
- *Dizionario storico dell'Inquisizione*, III, Pisa, Edizioni della Normale, 2010, pp. 1172-1173

Edizioni critiche

Nel caso di edizioni critiche di documenti in più volumi, quando il singolo volume ha come sottotitolo le date estreme dei documenti in esso contenuti, si indichino gli estremi cronologici in carattere corsivo e senza parentesi

- R. Benericetti, *Le carte ravennati del decimo secolo. Archivio Arcivescovile*, II, 957-976, Faenza 2002

Note tipografiche

Luogo di edizione, editore e data si danno nella lingua in cui figurano sul frontespizio separandoli da virgola; indicare non il luogo di stampa, ma la sede sociale dell'editore; quando manca il luogo di edizione, adoperare la sigla s.l. (= senza luogo). Più luoghi di edizione sono separati da trattino

- Torino, Einaudi, 1998
- Roma-Bari, Laterza, 2000
- Leiden-Boston, Brill, 2015

- A.V. Rivelli, *Memorie storiche della città di Campagna*, s.l., Forni, 2002, ...

Editore

L'editore va citato in forma abbreviata salvo casi particolari in cui si potrebbero generare incomprensioni. Se vi sono più editori, si citano separati da punto e virgola

- Einaudi e non Giulio Einaudi Editore
- Bruno Mondadori
- Salerno Editrice
- Roma, ICCU; Milano, Editrice Bibliografica

Data di edizione

Sempre in cifre arabe, escludendo il giorno e il mese qualora presenti, nonché eventuali espressioni come "anno Domini", "anno salutis", "stampato nell'anno". Se la pubblicazione non ha data, ma è possibile presumerla, indicare tra parentesi quadre, altrimenti adoperare la sigla s.d. (= senza data). Per edizioni successive alla prima, si indicherà il numero dell'edizione in apice

- M. Ulino, *L'età barocca dei Grimaldi di Monaco nel loro Marchesato di Campagna*, Napoli, Giannini, 2008
- A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1986²

Ristampe anastatiche

Indicare le note tipografiche del volume originale, seguite da: "rist. anast.", luogo di edizione, editore e data tra parentesi tonde

- L. Schiaparelli, *Raccolta di documenti latini*, I, *Documenti romani*, Como 1923 (rist. anast. Torino, Bottega d'Erasmus, 1969)

Numeri di riferimento alla/e pagina/e (le cifre non vanno contratte)

- pagina esatta: ..., Bologna, Pàtron, 2008, p. III
- sequenza: ..., Bologna, Pàtron, 2008, pp. 135-144
- pagine non consecutive: ..., Bologna, Pàtron, 2008, pp. 24, 65, 78

Collane

Indicare il titolo della collana, seguito da virgola e dal numero del volume, in carattere tondo e tra parentesi tonde, dopo l'anno di edizione e prima delle pagine

- G. Nagy, *Homer the Classic*, Washington D.C. 2009 (Hellenic Studies, 36), pp. 1-72

Pagine, carte, colonne, tavole

Il numero delle pagine, delle carte, delle colonne si fa precedere dalle sigle p./pp., f./ff., c./cc. (con *r* per *recto* e *v* per *verso*, in corsivo non puntati), col./coll., tav./tavv. (seguite dal numero romano o arabo come figura nel testo). La prima volta che si cita un articolo o un contributo all'interno di un volume miscelaneo, indicare sempre per esteso le pagine estreme seguite dall'eventuale rinvio specifico al luogo che interessa

- pp. 118-132 e non 118-32
- P. Supino Martini-A. Petrucci, *Materiali ed ipotesi per una storia della cultura scritta nella Roma del IX secolo*, «Scrittura e civiltà» 2, 1978, pp. 45-101, in part. p. 77
- sono ammesse le citazioni: pp. 75 e s.; pp. 4 e ss.
- se si cita un volume in generale non si dà il numero delle pagine
- R. Lanciani, *Le antichissime sepolture esquiline*, «Bulettno Comunale di Roma» 3, 1875, p. 51, tav. VI.1
- Th. Gantz, *Terracotta Figured Friezes from the Workshop of Vulca*, «Opuscola Romana» 10, 1974-1975, p. 3, fig. 19
- E. Diehl, *Iulius Solinus*, RE X 1, Stuttgart 1918 [=1962], col. 829
- Hom. *Il.* 1,1 ms. Marcianus Graecus Z. 454 (= 822), f. 12r

Opere e autori citati più volte

Opere citate più volte

Se una pubblicazione è già stata citata una volta, nelle citazioni successive indicare il solo cognome dell'autore e le prime parole del titolo seguite da tre punti sospensivi e dall'abbreviazione "cit." (in tondo) e dal numero della pagina o delle pagine che si intendono citare. Se la citazione di un'opera segue immediatamente un'altra citazione della stessa opera, indicare *ibid.* (in corsivo), seguito dalla virgola e dal numero della pagina o delle pagine; se le due citazioni coincidono anche nel numero delle pagine indicare solo *ibidem* per esteso

- Supino Martini-Petrucci, *Materiali ed ipotesi...* cit., pp. 45-47
- *Ibid.*, p. 60
- *Ibidem*

Autori citati più volte

Se alla citazione dell'opera di un autore segue immediatamente la citazione di un'altra opera dello stesso autore, indicare *Id.* o *Ead.* (per autori di sesso femminile) in tondo

- M. van der Valk, *Textual Criticism of the Odyssey*, Leiden, A.W. Sijthoff, 1949, pp. 157-167
Id., *Researches on the Text and Scholia of the Iliad*, II, Leiden, Brill, 1964, pp. 608 e s.

- Biondi, *Scholia omerici e annotazioni...* cit.
Ead., *Indagine sul termine ἀνάγνωσις negli scolî omerici*, «QUCC» n.s. 118 (1), 2018

Articoli di periodici

Autore, titolo del saggio, titolo del periodico, annata, fascicolo, pagine

La citazione di un saggio pubblicato in un periodico deve comprendere: nome dell'autore, titolo del saggio, titolo del periodico in tondo tra parentesi uncinate «...» (per esteso solo la prima volta che viene citato; successivamente, si ricorrerà alle sigle; se il titolo comincia con un articolo, questo deve essere incluso nelle virgolette), annata, numero del fascicolo (tra parentesi tonde), anno, estremi delle pagine. Fornire eventuali altri dati solo se necessari per il reperimento della rivista. Non si deve indicare né l'editore, né lo stampatore, né il luogo di edizione del periodico

- A.J. Podlecki, *Had the Antiope of Euripides political overtones?*, «The Ancient World» XXVII (2), 1996, pp. 131-146
- «Archivio storico italiano» [d'ora in poi «ASI»], p. ...
- «Le carte e la storia», pp. ...
- «L'Archiginnasio» XXIX-XXXI, 1933-1936, pp. ...
- «Felix Ravenna», 3^a s. LXXVI, 1958, pp. ...

Numeri monografici

Nel caso si citi un numero di rivista dedicato a un tema monografico e dotato di un titolo specifico, inserire questo come elemento principale, seguito dalle indicazioni relative al fascicolo della rivista tra parentesi tonde e precedute da =

- *Civiltà comunale. Libro, Scrittura, Documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988 (= «Atti della Società ligure di Storia Patria», n.s. XXIX (2), 1989)

Opere straniere tradotte

Se si è consultata la versione originale, fare riferimento ad essa, indicando, se possibile, i riferimenti alla traduzione. Se invece si è consultata la versione tradotta, fare riferimento esclusivamente a questa

- H. Bresslau, *Handbuch der Urkundenlehre für Deutschland und Italien*, I-II, Leipzig-Berlin 1912-1931² (trad. it. *Manuale di diplomatica per la Germania e l'Italia*, a cura di A.M. Voci Roth, Roma, 1998 [= Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Sussidi 10]).
- H. Bresslau, *Manuale di diplomatica per la Germania e l'Italia*, trad. it. di A.M. Voci Roth, Roma, 1998 (= Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Sussidi 10).

Manoscritti e documenti

Elementi essenziali per la citazione di un manoscritto (abbreviato ms./mss.) sono: nome dell'autore, eventuale titolo dell'opera (in corsivo), segnatura

- Hom. // 1,1 ms. Marcianus Graecus Z. 454 (= 822), f. 12r

Data, luogo e segnatura

Per i documenti citati in testo o in nota (doc./docc.) fornire sempre la data nella sequenza giorno-mese-anno e il luogo in tondo nella forma in cui è presente nel documento. Per il luogo e la segnatura, indicare il nome della città, la denominazione dell'istituto di conservazione in tondo, l'indicazione del fondo di appartenenza e di sue eventuali sottopartizioni (pure in tondo), il numero d'ordine e, se del caso, seguito da c./cc. (con *r* per *recto* e *v* per *verso*, in corsivo senza punti); l'uso di sigle è ammesso, purché se ne dia lo scioglimento alla prima occorrenza (con la formula "d'ora in poi" tra parentesi quadre)

- F. Antonicelli, cart. ill., 30/12/1942, Sordevolo (Vercelli)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana [d'ora in poi BAV], Vat. lat. 1406, cc. 12v-15r
- Milano, Archivio di Stato [d'ora in poi ASMI], Museo Diplomatico. Sec. XI, n. 557

Siti Internet

Citare sempre l'URL completo tra parentesi angolari; menzionare sempre la data dell'ultima consultazione

- <<http://corsair.themorgan.org>> [consultato il 21/05/2018]
- <<https://archive.org>> [consultato il 21/05/2018]

Abbreviazioni

<i>ad locum</i>	<i>ad loc.</i>
allegato/allegati	all.
anastatica	anast.
anno/anni	a./aa.
appendice	app.
articolo/articoli (solo se seguito da numero)	art./artt.
Avanti Cristo	a.C.
bibliografia	bibl.
busta/e	b./bb.
capitolo/capitoli	cap./capp.
carta/carte	c./cc.
citato/citati	cit.
commento	comm.
confronta	cfr.
dattiloscritto/dattiloscritti	datt.
documento/documenti	doc./docc.
dopo Cristo	d.C.
Eadem e plurale	Ead./Eadd.
eccetera, <i>et cetera</i>	ecc.
edizione	ed.
edizione citata	ed. cit.
edizione originale	ed. or.
edizione/edizioni	ed./edd.
facsimile	facs.
fascicolo/fascicoli	fasc./fasc.
figura/figure	fig./figg.
foglio/fogli	f./ff.
frammento/frammenti	fr./frr.
<i>ibidem</i>	<i>ibid.</i>
Idem e plurale (per l'autore)	Id./Idd.
in particolare	in part.
introduzione	introd.
libro/libri	l./ll.
luogo citato	<i>loc. cit.</i>
manoscritto/manoscritti	ms./mss.
nota del curatore	n.d.c.
nota del redattore	n.d.r.
nota del traduttore	n.d.t.
nota dell'autore	n.d.a.
nota/note	n./nn.
Numero/numeri	nr./nrr.

Nuova serie	n.s.
opera citata	op. cit.
originale	orig.
pagina/pagine	p./pp.
papiro/papiri	pap./papp.
paragrafo/paragrafi	par./parr
per esempio	p. es.
pergamena	perg.
prefazione	pref.
pseudonimo	pseud.
<i>recto</i> (senza punto e unita al numero)	<i>r</i>
ristampa	rist.
<i>scilicet</i>	<i>scil.</i>
secolo/secoli	sec./secc.
seguito/seguiti	s./ss.
senza anno	s.a.
senza data	s.d.
senza editore	s.e.
senza luogo	s.l.
senza note tipografiche	s.n.t.
senza numero/senza numeri	s.nr./s.nrr.
sezione/sezioni	sez./sezz.
si veda (vedi)/si vedano	vd./vdd.
<i>sub voce</i>	<i>s.v.</i>
supplemento	suppl.
tabella/tabelle	tab./tabb.
tavola/tavole	tav./tavv.
tomo/tomi	t./tt.
traduzione	trad.
traduzione italiana (inglese, francese, tedesca, spagnola, ...)	trad. it. (en., fr., de., es, ...)
<i>verso</i> (senza punto e unita al numero)	<i>v</i>
verso/versi	v./vv.
<i>versus</i>	<i>vs</i>
volume/volumi	vol./voll.